

Gentili colleghe, cari colleghi,

mi ricandido alla direzione del nostro Dipartimento.

Spero non consideriate questa mia determinazione come un fatto conforme alla politica dell'automaticità, ma come una scelta convinta e consapevole alla stregua di quella che effettuai quattro anni fa. Il programma che vi propongo, infatti, può essere considerato continuazione del precedente, ma che sulla base dei risultati finora ottenuti, ambisci a obiettivi più rilevanti e di più ampio respiro.

Il programma di un candidato che aspira ad essere il successore di se stesso non può prescindere da un'analisi approfondita dei risultati già ottenuti nel mandato precedente, una valutazione della sua capacità di guidare e amministrare l'istituzione, un bilancio degli intenti delineati e degli obiettivi realizzati rispetto a quelli che rimangono da raggiungere. All'inizio del mandato, ho dichiarato che avrei svolto la funzione di Direttore ispirandomi a due valori di fondo, l'efficienza e la trasparenza. Su questi principi mi sono sforzato di lavorare per far crescere il nostro Dipartimento fino a farlo diventare, senza falsa modestia, uno dei primi dell'Ateneo in termini di qualità della ricerca e dei servizi prestati agli studenti.

Nella scheda che segue, ho il piacere di segnalarvi tutte le realizzazioni ottenute dal Biometec nel quadriennio 2014-2018, in riferimento alla "Relazione programmatica 2014-2018" che vi presentai a corredo della mia precedente candidatura.

1) IL BILANCIO DEL MANDATO 2014-2018

L'istituzione di organismi collegiali

L'istituzione di organismi collegiali a carattere permanente ha facilitato i processi trasversali di informazione e consultazione, favorendo in alcuni casi l'apporto individuale alla definizione di criteri per la formulazione delle linee di sviluppo del Biometec. La composizione di tali organismi è stata ispirata al principio della collegialità.

L'**Ufficio di Direzione** ha avuto il compito di supportare il Direttore nell'amministrazione del Dipartimento e, in particolare, nella gestione delle pratiche strategiche, quali programmazione di ruoli, amministrazione del personale, organizzazione degli uffici, rappresentanza del Dipartimento, etc.

La **Commissione Didattica** composta dai Presidenti dei Corsi di Laurea e dai Direttori delle Scuole di Specializzazione afferenti al Biometec, ha svolto il compito di supportare il Direttore nella gestione delle pratiche inerenti i Corsi di Laurea, le Scuole di Specializzazione e la didattica in generale.

Il **Comitato per la Qualità**, di recente istituzione, è un nucleo operativo che si è occupato dell'applicazione di criteri di qualità, in particolare riguardanti la didattica, la ricerca e la Terza Missione, anche in vista della visita ispettiva dell'ANVUR prevista nel 2020.

L'**Ufficio dei Servizi**, formato dai Responsabili dei Reparti tecnico-amministrativi del Biometec, ha avuto il compito di esaminare le eventuali problematiche di ordine tecnico e amministrativo riguardanti la gestione del Dipartimento.

Per la collaborazione che mi hanno offerto, voglio ringraziare in modo sentito tutti i colleghi che fanno parte degli organi collegiali sopra elencati, in particolare il Vice Direttore del Dipartimento, Rosalba Parenti, il Segretario del Consiglio di Dipartimento, Totò Salomone e il Presidente della Commissione Didattica, Saro Giuffrida.

I rapporti con il personale tecnico-amministrativo

L'efficienza amministrativa del Dipartimento è stata assicurata dallo staff della Segreteria, dell'Ufficio Provveditoriale e da quello Finanziario al massimo delle possibilità consentite, tenuto conto dell'esiguo numero di unità di personale disponibile.

Lo stesso risultato può essere delineato circa il comparto tecnico, assegnato all'assistenza presso i laboratori e la manutenzione della struttura.

A tutte le unità del personale tecnico-amministrativo sono state attribuite mansioni specifiche e sono stati designati i Responsabili dei diversi Reparti, i quali hanno contribuito notevolmente al mantenimento di apprezzabili livelli di efficienza dei Reparti ad essi assegnati.

Voglio ringraziare tutte le unità del personale per la collaborazione che mi hanno assicurato nel mandato che va concludersi.

Lo smaltimento dei reperti anatomici e l'acquisto dell'Anatome

Uno dei primi grandi problemi affrontati nel passato quadriennio è stato il necessario smaltimento dei reperti anatomici fissati in formalina e depositati presso i locali del Comparto 10. Dopo una lunga procedura di carattere amministrativo che ha comportato anche l'istituzione di una unità di crisi con

esperti del Comune di Catania e dell'ASP di competenza, con la collaborazione dei colleghi della Sezione di Anatomia e Istologia, la bonifica dei locali è stata completata nel luglio del 2016.

Alla rimozione dei reperti anatomici, utilizzati nei decenni passati per l'attività didattica esercitata dai docenti di Anatomia e Istologia, ha fatto da contraltare l'acquisizione dell'Anatomage, moderno tavolo di dissezione virtuale, che consente esercitazioni di anatomia per gli studenti di Medicina, secondo gli standard più adeguati.

Il trasferimento nei locali della Torre Biologica

Effettuato in coerenza con le esigenze di sviluppo e razionalizzazione degli spazi assegnati al Biometec per didattica e ricerca, e ai suoi obiettivi strategici e operativi, il trasferimento alla Torre Biologica ha comportato uno sforzo titanico nell'identificazione delle superfici da dedicare agli uffici e ai laboratori, nell'ottimizzazione delle aree di uso comune tra cui il bar, nella messa a punto delle reti impiantistiche e dei servizi logistico-tecnici incrementandone il livello di accessibilità. Ai singoli docenti e a tutti i collaboratori sono stati consegnati i *badge* d'ingresso e d'identificazione.

L'11 novembre 2016, un'**aula didattica** è stata intitolata alla Prof.ssa Maria Luisa Carnazza alla presenza della figlia Marcella Marraro, del Direttore Generale dell'Ateneo, e del Presidente della Scuola di Medicina.

In collaborazione con il CEA, è stata attivata una **piattaforma informatica** che consente ai docenti e al personale amministrativo autorizzato di effettuare le prenotazioni delle aule della Torre Biologica e di gestire in maniera autonoma l'Aula Magna e le aule di competenza del Biometec.

La comunicazione, la consultazione, il confronto

E' stata istituita l'**Assemblea di Dipartimento** e sono stati realizzati sette incontri di questo tipo su argomenti di particolare rilevanza, che hanno visto il coinvolgimento dei Docenti e talvolta dei Responsabili dei Reparti tecnico-amministrativi allo scopo di affrontare congiuntamente le problematiche più rilevanti e trovare soluzioni condivise attraverso un linguaggio e una metodologia comuni, facilitando i rapporti e i contatti interpersonali.

E' stato istituito il **Department Book**, rivista nata nel novembre del 2014 a scopo informativo e di aggregazione culturale., riporta le notizie scientifiche più importanti del Dipartimento, le novità riguardanti l'Ateneo e l'elenco delle pubblicazioni prodotte mensilmente dai singoli docenti. La rivista, regolarmente registrata presso il Tribunale di Catania, conta ad oggi 39 numeri inviati per posta elettronica a tutti i docenti del Dipartimento e pubblicati sugli organi di stampa dell'Ateneo.

Con **Novità e provvedimenti**, sistema rapido di trasmissione di notizie e di provvedimenti che riguardano l'Ateneo e il Biometec, sono stati inviati messaggi di posta elettronica (ad oggi 77) a tutti i docenti per informarli in particolare delle disposizioni più recenti a carattere amministrativo, scientifico e per la promozione della ricerca.

La valorizzazione del capitale umano

Si è proceduto all'avvio di un progetto di analisi delle posizioni del personale docente per la costruzione di un modello di attribuzione dei punti-organico e dei ricercatori ai vari Settori Scientifico-Disciplinari.

Sulla base di discussioni periodiche sono stati approvati criteri condivisi, che permettono di formulare graduatorie, sulla base del merito dei docenti, nonché delle esigenze didattiche e scientifiche dei vari settori scientifico-disciplinari. Tale criteri sono sottoposti a revisione periodica, secondo il parere della maggioranza dei docenti, formalizzato in Consiglio di Dipartimento. Sono stato inoltre formulati criteri per l'attribuzione di assegni di ricerca con fondi dipartimentali ai docenti responsabili di progetti di ricerca.

Al personale docente sono state assegnate nomine e deleghe nella funzione di

- Segretario del Consiglio di Dipartimento
- Referente per il progetto *Good Practice*
- Responsabile scientifico del Museo di Biologia e Anatomia Umana "Lorenzo Bianchi"
- Delegato alla Ricerca
- Delegato alle Manifestazioni di rappresentanza e promozione del Biometec
- Delegato ai Progetti Erasmus e alla Internazionalizzazione
- Delegato alla Qualità di Dipartimento
- Delegato ai Rapporti con le Scuole di Secondo Grado
- Delegato alla Terza Missione
- Delegato ai Brevetti
- Delegato ai rapporti con la Scuola Superiore
- Delegato all'Editoria di Dipartimento

- Delegato al CINAP

Le risorse finanziarie

In questi anni è stato fatto un notevole sforzo gestionale nella direzione di una maggiore efficienza dell'utilizzo complessivo delle risorse finanziarie. Questo sforzo si è articolato attraverso l'assegnazione di quota parte del fondo di finanziamento ordinario (FFO) alle varie Sezioni per agevolare in autonomia le procedure di spesa attraverso l'aggregazione delle voci di spesa per ricerca e funzionamento ordinario.

Si è inoltre introdotto l'utilizzo di quote per le procedure di selezione per assegni di ricerca attivate sul FFO e precisamente:

- nel 2016 sono stati impegnati € 117.315,00 per 5 assegni;
- nel 2017 sono stati impegnati € 94.368,00 per il rinnovo di 4 assegni di ricerca e € 70.776,00 per l'attivazione di 3 nuovi assegni di ricerca;
- nel 2018 sono stati impegnati € 47.574,00 per l'attivazione di 2 assegni.

Con riferimento al **progetto PON 01_02464**, è stato ricevuto un contributo di € **733.786,38** che è stato destinato all'attivazione di procedure di selezione per attivazione di assegni di ricerca, di cui 7 con relativo rinnovo annuale da deliberare nel 2018.

Si riassumono di seguito alcuni dati relativi al personale che ha preso servizio in quest'ultimo quadriennio:

6 professori ordinari;

9 professori associati;

1 ricercatore a tempo indeterminato;

5 ricercatori TD di tipo A;

4 ricercatori TD di tipo B.

I suddetti nuovi ruoli hanno consentito di incrementare il numero totale di docenti afferenti al Dipartimento

nonostante i 7 pensionamenti.

La promozione dell'offerta formativa

L'offerta formativa del Biometec si è ampliata notevolmente in questi ultimi anni per l'attivazione di 3 nuovi Corsi di Studio, di cui due triennali (**Biotecnologie e Terapia occupazionale**) e uno magistrale (**Biotecnologie mediche**).

E' stato istituito il **Dottorato di Ricerca in Biotecnologie**, mentre sono stati confermati quelli in Neuroscienze e *Basic and Applied Biomedical Sciences*.

Sono stati istituiti 3 nuovi Master, di cui uno di I livello in **Posturologia clinica e Scienze dell'esercizio fisico** e due di II livello in "**Wellness, nutraceutica e medicina estetica**" e "**Imaging molecolare e radiofarmaci: dalla preclinica alla clinica**".

Gli eventi promossi del Biometec

Il Dipartimento è stato promotore di un numero considerevole di eventi scientifici che sarebbe inutile elencare in questa sede. Ne citerò di seguito solo alcuni tra i più rilevanti.

Il **retreat di Dipartimento** è un evento che viene riproposto ogni anno al fine di rafforzare le dinamiche scientifiche che animano il Biometec in una visione di trasversalità. L'anima scientifica e quella collegiale del Dipartimento si ritrovano in un momento di convivialità che consente di approfondire e rafforzare i rapporti interpersonali tra i docenti. Sono stati realizzati 3 *retreat* nell'arco degli ultimi quattro anni, l'ultimo dei quali ha visto la presenza di 52 colleghi.

European Frontiers in Biomedical and Biotechnological Sciences è una serie di letture magistrali su argomenti inerenti le linee di ricerca più pregnanti del Biometec che si tengono mensilmente da novembre a giugno di ogni anno, e vedono la partecipazione di ricercatori di livello internazionale, per lo più provenienti da Paesi europei. L'audience è allargata non solo ai docenti, ma anche ai dottorandi e agli studenti. Negli ultimi 4 anni, sono state organizzate 36 letture nell'ambito di questo evento.

Il 5 maggio 2016, su proposta del Biometec è stata attribuita la **Laurea magistrale Honoris Causa in Medicina e Chirurgia al Prof. Mario Capecchi**, premio Nobel per la Medicina e la Fisiologia nel 2007.

Il sistema di valutazione interna

Volendo strenuamente mantenere un confronto produttivo con tutti i colleghi, a metà del mandato ho sottoposto la mia attività di Direttore ad una valutazione anonima da parte del corpo docente del

Biometec. I risultati dell'indagine, in generale molto soddisfacenti, sono serviti a re-indirizzare le attività di governo del Dipartimento e, soprattutto, a correggere di errori di comportamento che inevitabilmente (anche se involontariamente) avevo commesso.

La realizzazione del laboratorio didattico

E' stato realizzato un laboratorio didattico finalizzato all'uso primario da parte degli studenti dei Corsi di Laurea, ai Dottorati e alle Scuole di Specializzazione afferenti al Biometec. La strumentazione del laboratorio è stata recentemente arricchita per far fronte alle diverse esigenze segnalate dai docenti coinvolti nell'attività di tutoraggio.

Il supporto per i progetti europei

E' stato definito un rapporto di consulenza con l'Agenzia EURIS che semestralmente presenta al Biometec le novità in fatto di progetti finanziati su fondi europei. Una manifestazione d'interesse da parte del Dipartimento su proposta anche di singoli docenti attiverà la procedura di allestimento del progetto sulla scorta del supporto fornito dalla stessa Agenzia.

2) IL PROGRAMMA PER IL MANDATO 2018-2022

Le ragioni di una candidatura

Il Biometec si è affermato tra i Dipartimenti dell'Ateneo per produttività scientifica (il primo tra i Dipartimenti di area medica e nelle prime posizioni tra i Dipartimenti valutati con criteri bibliometrici). **Da qui l'ambizione di presentare il nostro Dipartimento come l'entità accademica di maggiore spessore scientifico**, proiettata a un futuro di considerevoli obiettivi di ricerca, dotata delle peculiarità necessarie per svolgere un ruolo chiave nelle dinamiche decisionali dello scacchiere universitario.

In questo quadro, voglio riaffermare il valore del servizio come il fondamento della mia candidatura, non su altri pur legittimi valori quali la mia personale aspirazione a continuare l'esperienza dirigenziale. Servizio nei confronti dell'istituzione e dei colleghi di ogni grado, che si aspettano legittimamente dal Direttore il supporto necessario per rafforzare la propria posizione accademica e/o per un avanzamento di carriera.

Perciò, sono sicuro di poter ancora operare come Direttore del Biometec con tutto l'impegno e l'esperienza che il compito richiede, e l'entusiasmo che deriverà dai nuovi stimoli provenienti dalle mutate condizioni di contesto nelle quali l'Università si muoverà nei prossimi anni.

La selezione di nuovi ricercatori e le progressioni di carriera

Il personale docente del Biometec deve guardare al futuro con serenità. La qualificazione scientifica del Dipartimento ci consentirà di ottenere l'assegnazione di un contingente significativo di punti-organico dall'Ateneo (la prossima dotazione non è ancora nota).

Oltre che dei fondi di provenienza ministeriale, la selezione di nuovi ricercatori dovrà giovare di fondi privati, come quello che il Dipartimento ha ottenuto grazie all'accordo quadro siglato con l'IRCCS "Maria SS. Onlus" di Troina per la realizzazione del Corso di Studi in terapia Occupazionale.

La progressione di carriera di tutti i docenti dovrà avvenire secondo i criteri improntati alla massima trasparenza che il Biometec ha sempre voluto rispettare.

Il personale tecnico-amministrativo

Il processo di rimodellamento dell'assetto tecnico-amministrativo che è in corso nel nostro Ateneo rappresenterà l'occasione per rafforzare la compagine tecnico-amministrativa del Biometec. L'effettiva autonomia del Dipartimento potrà essere raggiunta solo se esso sarà dotato di **un impianto tecnico-amministrativo adeguato alla sua portata finanziaria**, di consistenza adeguata per assicurare standard operativi ottimali.

Punterò al rafforzamento della compagine di personale amministrativo affinché le procedure di espletamento delle pratiche siano esitate nel più breve tempo possibile.

Inoltre, mi adopererò presso i vertici del nostro Ateneo perché **tutti i docenti del Dipartimento possano essere sufficientemente coadiuvati nella propria attività istituzionale** inerente didattica e ricerca dal personale tecnico-amministrativo che si renderà necessario. In particolare, sarà mia cura esaminare la possibilità di inserire unità di **personale con mansioni di tecnico di laboratorio e di tecnologo** che potrebbe assistere in modo efficiente più docenti nella loro attività di ricerca.

I laboratori convenzionati con il Policlinico

I laboratori del Dipartimento offrono l'opportunità per **implementare da parte nostra l'offerta di attività di laboratorio altamente specializzata, destinata a indagini diagnostiche ad alto contenuto tecnologico** in settori quali genetica medica, diagnostica molecolare di patologie umane, terapia sperimentale di tumori e analisi genomica globale di neoplasie. Questo rappresenta una concreta possibilità di **offrire servizi di diagnostica avanzata di laboratorio** all'Azienda Policlinico che non siano già forniti dai laboratori ospedalieri o convenzionati con il SSN.

Ciò realizza due obiettivi coerenti con i fini istituzionali di un Dipartimento universitario che opera all'interno di una Scuola di Medicina: favorire il passaggio traslazionale tra i risultati della ricerca e le sue applicazioni e consentire al personale universitario un'esperienza con ricadute importanti nella qualità della didattica.

E' stato già attivato un canale attuativo di questo progetto che mi ha portato a presentare al Direttore Generale dell'Azienda Policlinico una lista di indagini che il Biometec è in grado di effettuare.

Bisogna comunque superare le difficoltà di natura burocratica che si frappongono al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di un laboratorio di analisi cliniche avanzate presso il Biometec. È da tenere presente che **l'esigenza di una tale organizzazione è trasversale tra le diverse discipline biomediche afferenti al Dipartimento.**

A questo scopo, procederò all'aggiornamento della lista delle tecnologie disponibili presso il Dipartimento contemporaneamente con la risoluzione dei problemi che impediscono ancora il rilascio delle autorizzazioni, tornando ancora a negoziare con l'Azienda Policlinico gli aspetti economico-finanziari che riguardano questo tipo di attività da svolgere in convenzione.

La ricerca extramuraria, il rapporto con il BRIT e con il CAPIR

Il Dipartimento possiede certamente **le competenze necessarie alla programmazione e all'attuazione dei programmi di ricerca**, alla formazione di personale altamente specializzato in grado di partecipare e/o condurre progetti di sperimentazione pre-clinica e alla costituzione di una rete integrata di laboratori con il fine ultimo di trasferire i risultati dalla ricerca preclinica alla clinica.

Al Dipartimento afferiscono in questo momento numerosi laboratori di ricerca con specifiche peculiarità che possono integrarsi nello svolgimento di progetti interdisciplinari.

Una piattaforma che sarà presto riattivata, nella quale troveranno spazio linee di ricerca peculiari del Biometec, è quella del Distretto Biomedico che in passato ha identificato tavoli dedicati al *drug*

delivery, al *biobanking*, alla medicina rigenerativa e alle piattaforme biotecnologiche per la salute dell'uomo. Al momento, sotto il mio coordinamento, il Distretto Biomedico ha modificato il proprio stato giuridico da SCARL ad Associazione di Enti e si attende che tutti i suoi membri approvino il nuovo statuto.

Il Dipartimento dovrà sempre più rappresentare una struttura di riferimento per le attività dei due centri servizio d'Ateneo, BRIT e CAPIR, grazie all'impiego delle sue competenze, degli spazi e strumentazione ad alta tecnologia. In tal modo, in un assetto di fruttuosa sinergia, potrà mirare a diventare volano di innovazione e incubatore di idee, implementare l'attività di ricerca conto terzi, acquisire più strumenti per la richiesta di finanziamenti, in un contesto di interazione pubblico-privato, a favore del territorio.

In particolare la sinergia riguarderà le piattaforme di "Genomica e Trascrittomica", "Proteomica" e "Cell signalling" dell'area Biotecnologica del BRIT nonché le diverse piattaforme dell'Area Preclinica del CAPIR, con il principale obiettivo della validazione di approcci terapeutici per varie patologie nonché lo sviluppo preclinico di nuove molecole o agenti biologici. Si potrà così mettere in atto **lo sviluppo di un proficuo "flusso attività" comprendente la ricerca sperimentale, la sperimentazione pre-clinica e l'applicazione clinica** con il fine ultimo di un'attività produttiva che si potrà tradurre in servizi di ricerca, corsi di formazione e sviluppo di brevetti.

La ricerca intramuraria

Una funzione centrale del Dipartimento è quella **dall'attività di ricerca dei singoli docenti, ma tale funzione diventa strategica se si sviluppa sulla base di collaborazioni interattive.**

E' importante **valorizzare i giovani talenti del Dipartimento.** Quest'obiettivo può essere perseguito attraverso un potenziamento della politica di acquisizione e attribuzione dei ruoli di assegnista e di borsista, che rappresentano il primo passo nel percorso universitario.

La didattica

La fortunata esperienza dell'istituzione dei tre nuovi Corsi di Studio suggerisce che il Biometec possiede le migliori potenzialità didattiche per la creazione di altri Corsi che si ricolleghino alle tematiche di fondo del Dipartimento. Uno tra questi, per esempio, è il Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie Mediche in Inglese.

La Terza Missione

L'Ateneo, e conseguentemente anche il Biometec, sono impegnati in un progetto di implementazione delle attività relative alla Terza Missione, considerata un importante criterio di valutazione da parte degli organi ministeriali preposti. In questo ambito, intendo promuovere in un'ottica moderna di valorizzazione dei risultati della ricerca del Biometec, un continuo dialogo con il territorio mediante un *public engagement* (eventi pubblici, comunicazione dei risultati della ricerca, progetti di educazione scientifica per le scuole), attività conto-terzi interdisciplinari, una nuova modalità di gestione dei brevetti (per esempio, con la semplificazione della gestione del deposito delle domande di brevetto dell'Ateneo), la promozione di *spin off*, il perfezionamento del progetto del Museo (vedi più avanti).

Il Museo di Biologia e Anatomia Umana "L. Bianchi"

Il piano triennale per gli interventi strutturali dell'Ateneo ha previsto un budget di 180,000 euro per la ristrutturazione dei locali che sono stati attribuiti al nostro Dipartimento per la realizzazione del Museo. E' stato predisposto un progetto realizzato dall'Ufficio tecnico dell'Ateneo che risponde ai criteri di interattività che assicureranno al Museo il successo di pubblico auspicato.

La nuova sede dell'ufficio della Didattica

E' previsto che l'Ufficio della didattica si trasferisca presso la nuova sede in via di realizzazione all'ingresso dell'area della Torre Biologica. L'Ufficio sarà dotato di uno spazio per l'accoglienza degli studenti e sarà collegato con la costruenda sala studio.

Il trasferimento al decimo piano della Torre

Ho lavorato intensamente per risolvere il problema della definitiva allocazione degli uffici e dei laboratori del gruppo di colleghi attualmente afferenti al terzo piano dell'edificio 2 della Città Universitaria.

Nel corso di un recentissimo confronto con il Rettore e il Direttore Generale mi è stato confermato che l'assegnazione del fondo per la ristrutturazione del decimo piano della Torre Biologica destinato ad ospitare i suddetti colleghi verrà portato all'Ordine del Giorno del prossimo Consiglio di Amministrazione.

La soluzione di questa annosa questione è un impegno tassativo che assumo formalmente.

I Centri di Ricerca

Nel nostro Dipartimento insistono due Centri di Ricerca, il CERFO (*Centre for Research in Ocular Pharmacology*) e il PREDICT (*Research Centre for Prevention, Diagnosis and Treatment of Tumors*). Si tratta di due entità di ricerca di altissimo livello, create sulla base di un progetto di condivisione trasversale di interessi scientifici cui contribuiscono vari docenti del Biometec e di altri Dipartimenti dell'Ateneo.

Ritengo che nel futuro sia auspicabile la creazione di altri Centri di Ricerca che potranno veicolare interessi scientifici di rilievo dei quali il Biometec può farsi interprete e guida.

Nota conclusiva

Infine, nel rinnovare la mia candidatura alla Direzione del Biometec, voglio affermare con convinzione di credere molto nel tipo di comunicazione che ho adottato nel passato quadriennio, trasparente e dinamica, completa e diretta.

Il motto del mio directorato è e rimane “trasparenza ed efficienza”.

Filippo Drago

